

Caso «stradale» Arriva Giovanardi

Visiterà le due caserme «sospese»



VISITA
Il sottosegretario
alla presidenza del
consiglio,
l'onorevole Carlo
Giovanardi

FUTURO
L'onorevole
arriverà sabato
e incontrerà

...
i simpatizzanti

VOLTERRA

NEGLI ULTIMI anni Volterra ha non poco sofferto di una certa sindrome di abbandono da parte dei big della politica. Infatti, se fino a qualche decennio addietro onorevoli e assessori regionali facevano a gara per salire il colle etrusco, adesso

un certo vuoto accompagna le vicende politiche locali. Quasi in controtendenza, la notizia dell'imminente visita del sottosegretario alla Presidenza del Consiglio Carlo Giovanardi, che arriverebbe nella città etrusca spinto principalmente dalla preoccupazione di capire la situazione della Polizia

stradale volterrana, unico distaccamento della Provincia di Pisa subito dopo il comando del capoluogo, intento a seguire Fi-Pi-Li, ma anche la Firenze-Siena, nonché arterie importanti come la 68, la 439 e la 429. Ma anche per prendere conoscenza con un territorio definito «abbandonato» da parte

dello staff a lui vicino.

LA CHIUSURA del distacco-
mento renderebbe Pisa l'unica
provincia con una sola sede della
Polstrada nel capoluogo; ancora
più da "accertare" resterebbero al-
cune decisioni e alcune relazioni
in merito alla sezione locale della
Stradale, tanto che da mesi la se-
zione è stata ufficialmente "sospe-
sa", ma non chiusa.
Per questo, Giova-
nardi è intenziona-

to a fare chiarezza,
spinto dal coordina-
tore dei Popolari Li-
berali di Pisa, la cor-
rente di ispirazione cattolica del
Pdl, Michele Mezzanotte, che ha
portato ai piani alti la vicenda vol-
terrana. L'arrivo dell'onorevole è
previsto per le 15.30 all'Hotel Le
Fonti, in via Fontecorrenti, dove
incontrerà simpatizzanti e alleati.

Verso le 16.45 è

previsto, invece, lo
spostamento verso
la caserma della
Polstrada, che il
sottosegretario visi-
terà anche per capi-
re lo strano caso volterrano delle
due caserme, entrambe abbandona-
te. Una visita tesa a far discute-
re, insomma, e a portare diretta-
mente nelle sale romane la «que-
stione volterrana».

Paolo Moschi